

ESCREMENTI

Materiale a supporto della gioco-guida

“I Tesori del Monte Pisano – I Volume Gli Animali” di Silvia Sorbi e Patrizia Scaglia. Pacini Editore S.p.A.

Si **escrementi**, non fare quella faccia! Gli escrementi sono molto importanti per conoscere un animale, soprattutto per stabilire quali zone frequenta e cosa mangia durante l’anno.

Gli escrementi sono formati da parti di cibo non digerito, come ossa, penne, peli, unghie, resti di esoscheletri, parti legnose e da muco, batteri e acqua.

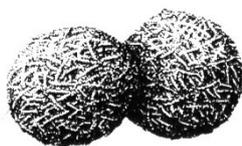
I mammiferi e gli uccelli producono escrementi piuttosto evidenti.

I **mammiferi erbivori** consumano grandi quantità di cibo e quindi producono molti escrementi. I loro escrementi sono di solito a forma di palline, più o meno solide in cui si possono riconoscere le fibre vegetali.

I **mammiferi carnivori**, invece, si nutrono di cibo più nutriente, quindi mangiano meno degli erbivori e producono meno escrementi. I loro escrementi sono di solito di forma allungata con un’estremità a punta e contengono i resti delle prede come penne e peli. Alcuni predatori, come la volpe e la faina, usano gli escrementi anche per marcare il loro territorio e quindi li depositano su punti rialzati, ad esempio sulle rocce.

Alcuni predatori, come la volpe e la faina, sono di fatto **onnivori** in quanto si nutrono anche di frutti soprattutto in autunno e in inverno quando le prede scarseggiano. I loro escrementi, quindi, assumono il colore dei frutti mangiati e contengono molti semi.

Gli **uccelli** espellono gli escrementi e l’urina insieme. Di solito l’escremento è piuttosto fluido e l’urina è di colore bianco; è molto difficile stabilire a quale specie di uccello appartiene l’escremento. Per studiare le abitudini alimentari degli uccelli sono molto più utili le borre.



La **lepre** è l’erbivoro più grande del Monte Pisano. I suoi escrementi (**200 PUNTI**) possono essere trovati nei prati e nei campi di collina. Si ritrovano sotto forma di gruppi di palline marroncine del diametro di circa 1,4 – 2 cm. In primavera-estate sono principalmente costituite da resti di erbe, foglie e radici; in autunno si aggiungono anche frutti e prodotti dei campi; mentre in inverno sono formate soprattutto da resti di germogli, cortecce, rametti e sono quindi più dure e più chiare.



Il **cinghiale** ha una dieta onnivora e i suoi escrementi (**50 PUNTI**) si ritrovano sotto forma di gruppetti di piccole masse nere e lucide del diametro di circa 2 – 3 cm.



I **topi** producono molti escrementi (**100 PUNTI**) che sono a forma di piccoli cilindri di colore bruno-grigio scuro, lunghi dai 4 ai 6 mm e con la superficie irregolare. Gli escrementi dei topi domestici sono più lunghi e stretti di quelli dei topi selvatici.



Le **arvicole** producono molti escrementi (**100 PUNTI**) che sono a forma di piccoli cilindri di colore verde-bruno, lunghi circa 6 mm e con la superficie liscia.



Gli escrementi dei **ricci** (**100 PUNTI**) si trovano sotto i cespugli e gli arbusti. I ricci sono insettivori, si nutrono di insetti e di altri piccoli animali, quindi nei loro escrementi si possono trovare resti di

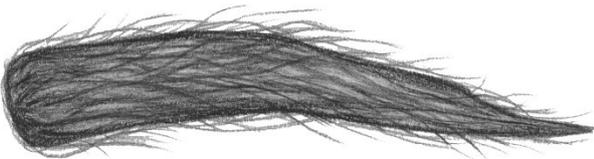
esoscheletri, peli, penne e ossa. Sono cilindrici, neri, con una estremità appuntita, lunghi circa 3 cm e hanno un cattivo odore.



Il **tasso** lascia i suoi escrementi (**50 PUNTI**) in piccole fosse che scava vicino alle tane. Gli escrementi hanno l'aspetto di una poltiglia il cui aspetto dipende dal cibo mangiato. Il tasso è un predatore e mangia soprattutto lombrichi, lumache, ma anche altri invertebrati e piccoli vertebrati. In autunno integra la sua dieta con ghiande e faggioline e in inverno con le parti sotterranee delle piante.



La **volpe** usa i suoi escrementi (**10 PUNTI**) anche per marcare il suo territorio, sono depositati in punti rialzati, come sassi e tronchi di albero e quindi sono facilmente individuabili. Gli escrementi sono cilindrici, con un'estremità appuntita, lunghi dai 5 agli 8 cm e hanno un odore intenso. L'aspetto degli escrementi dipende da cosa ha mangiato la volpe, se ha mangiato molte ossa gli escrementi saranno ricoperti di grigio, se ha mangiato molte pigne saranno di colore biancastro, se ha mangiato molta frutta saranno di colore rosso o bluastro e avranno bucce e semi all'interno.



Il **lupo** lascia i suoi escrementi (**200 PUNTI**) lungo il suo cammino, quindi sono piuttosto facili da individuare, sono cilindrici, con un'estremità appuntita, lunghi fino a 14 cm e contengono i resti di peli delle loro prede.



Gli escrementi (**100 PUNTI**) di **donnola** e di **faina** sono molto simili: hanno la forma cilindrica attorcigliata a spirale, con un'estremità appuntita e il loro aspetto varia a seconda del cibo mangiato, così come per le volpi. Normalmente gli escrementi di donnola sono più piccoli di quelli della faina e non superano i 7 cm di lunghezza.



La **puzzola** è estremamente rara sul Monte Pisano, i suoi escrementi (**500 PUNTI**) sono simili a quelli di donnola, ma un poco più grandi.

In giro per il Monte Pisano si possono trovare anche escrementi di animali domestici, in particolare quelli di **cane** e di **gatto**, che potrebbero essere confusi con escrementi di animali selvatici.

Gli escrementi di gatto (**0 PUNTI**) sono di forma cilindrica con un'estremità appuntita, lunghi intorno ai 6 cm e di solito sono ricoperti con terra o materiale vegetale.

Gli escrementi di cane (**0 PUNTI**), invece, sono di forma e dimensione variabile, a seconda della taglia dell'animale, e possono essere distinti facilmente da quelli di lupo in quanto non hanno mai all'interno dei peli, dato che il cane non caccia, ma viene nutrito dall'uomo.